



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Servizi al Patrimonio
Gare e Supporto Legale

Roma, data del protocollo

Addendum al contratto MEPA _RDO 3391093

per l'affidamento dei servizi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di demolizione degli edifici esistenti all'interno delle ex Caserme Milano e Capozzi site in località Carrassi, Bari. CUP: G95J20000220001 CIG: 9597990FE5

1. Parti del contratto

Sono parti del Contratto l'ing. Massimo Babudri, Direttore della Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome e per conto dell'Agenzia del Demanio, Codice Fiscale n. 06340981007, con sede in Roma Via Barberini n. 38, c.a.p. 00187, in virtù dei poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture centrali e territoriali dalla Determinazione del Direttore n. 103, prot. n. 2023/8974/DIR del 5 aprile 2023, nonché ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021 e giusta delega del Direttore dell'Agenzia prot. n. 2021/20135/DIR del 16 novembre 2021;

E

l'ing. Giuseppe Cincavalli, C.F. [REDACTED] il quale interviene alla stipula e firma del presente contratto non in proprio ma in qualità di legale rappresentante dello Studio Cincavalli –De Pascali Ingegneri Associati che agisce quale mandataria del Raggruppamento temporaneo di Professionisti costituito con l'Ing. Antonio Falcone (mandante) C.F. [REDACTED] e l'Ing. Anna Rita Gentile (mandante) C.F. [REDACTED] in virtù del mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito con scrittura privata autenticata del 21/04/2023 Rep. N. 70920, acquisito agli atti dell'Agenzia.

2. Oggetto del contratto

Oggetto di affidamento, meglio descritto nel capitolato tecnico, cui si rinvia, è il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di demolizione degli edifici esistenti all'interno delle ex Caserme Milano e Capozzi site in località Carrassi, Bari.

Il servizio dovrà essere svolto sotto l'osservanza piena ed incondizionata delle prescrizioni, condizioni ed indicazioni contenute nel capitolato tecnico, attenendosi altresì all'Offerta Tecnica presentata ai fini dell'aggiudicazione del servizio, che qui si intende integralmente richiamata.

3. Documenti

Al presente Contratto, vengono allegati il Protocollo d'intesa "per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale" connesso al sistema di Monitoraggio Grandi Opere (MGO), sottoscritto dalla Prefettura - U.T.G. di Bari, dal Commissario Straordinario per il Parco della Giustizia di Bari e dall'Agenzia del Demanio - Direzione Servizi al Patrimonio, in data 15/09/2022 (All. I) ed il Protocollo operativo per il monitoraggio finanziario relativo al progetto in riferimento alla realizzazione del

“Parco della Giustizia di Bari” presso l’area occupata dalle caserme dismesse “Capozzi” e “Milano” (All. II), sottoscritti dall’Affidatario, unitamente al presente Contratto, per adesione.

Il Protocollo operativo sarà applicato nei limiti di attinenza dei servizi svolti con il presente contratto.

4. Corrispettivi e pagamenti

In ragione del ribasso percentuale offerto in sede di partecipazione alla procedura di gara, il corrispettivo dovuto per le prestazioni contrattuali è pari a complessivi per un importo di **Euro 81.294,29 oltre Iva**, in virtù del ribasso offerto del **50,23%**.

Secondo quanto previsto all’art. 12 del Capitolato, il corrispettivo dovuto all’Affidatario sarà liquidato in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all’esecuzione dei lavori.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

In tema di modalità di pagamento, si rinvia a quanto previsto nel richiamato art. 12 del Capitolato. L’operatore economico provvederà alla trasmissione delle fatture esclusivamente attraverso il Sistema di interscambio indicando il “codice univoco ufficio IPA” che verrà comunicato dall’Agenzia. All’interno del tracciato dovranno essere riportati obbligatoriamente i numeri di CIG/CUP.

Il pagamento da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali.

Ai fini del pagamento, inoltre, l’Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all’art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Onde garantire le suddette verifiche, ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti dell’Agenzia del Demanio per le prestazioni dallo stesso eseguite, indipendentemente dall’eventuale mandato di pagamento in favore della mandataria previsto nell’atto costitutivo.

5. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L’Affidatario, secondo quanto previsto all’art. 2 del Protocollo operativo per il monitoraggio finanziario relativo al progetto riferimento alla realizzazione del “Parco della Giustizia di Bari” presso l’area occupata dalle caserme dismesse “Capozzi” e “Milano” (All. II), ha aperto un conto corrente bancario dedicato in via esclusiva all’Opera stessa tramite indicazione del relativo CUP, sul quale quale accreditare gli incassi e addebitare tutti i pagamenti connessi alla realizzazione dell’intervento medesimo.

L’Affidatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario dedicato alla commessa che è stato comunicato prima della stipula del contratto unitamente all’indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L’Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso effettuata ai sensi dell’art. 2, comma 2, ultimo periodo, del predetto protocollo di monitoraggio finanziario.

L’Appaltatore si obbliga, altresì, a garantire che tutte le imprese della filiera che intervengono a qualunque titolo nell’esecuzione dell’appalto, inclusi i subappaltatori, i subcontraenti e/o subfornitori, nonché qualsiasi altro soggetto coinvolto in forza di altre fattispecie subcontrattuali, sottoscrivano copia del suddetto protocollo di monitoraggio finanziario in segno di piena accettazione delle clausole in esso contenute, impegnandosi a riportare nei subcontratti e nei contratti con i fornitori analoghe clausole, inclusa la clausola che impegna subcontraenti e i fornitori a inserire, a loro volta, le medesime clausole nei contratti da essi stipulati.

2. Ai fini degli specifici obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi, si rinvia alla disciplina di cui al citato Protocollo sub All. 2.

6. Durata del servizio

Secondo quanto previsto all’art. 11 del Capitolato, il tempo massimo a disposizione è definito secondo quanto di seguito specificato:

- emissione tempestiva dei documenti entro i termini specificati nel C.S.A. delle opere di demolizione, dagli ordini di servizio impartiti dal Direttore dei Lavori e dalla vigente legislazione comprensive dei tempi di sospensione dei lavori e delle proroghe dei lavori.

I termini di cui sopra possono essere prorogati o adeguati in relazione all'effettiva durata dei lavori senza che ciò comporti una revisione del prezzo pattuito per l'esecuzione delle prestazioni.

7. Cauzione definitiva e polizza assicurativa dell'Appaltatore

L'Appaltatore ha prodotto, a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto:

- polizza fideiussoria n. [REDACTED] emessa dalla compagnia Groupama Assicurazioni S.P.A. a titolo di cauzione definitiva, ex art. 103 del D.lgs. 50/2016, il cui importo garantito è di Euro € 65.409,39, acquisita agli atti della Stazione Appaltante;
- polizza [REDACTED] emessa il [REDACTED] dalla compagnia Lloyd's Insurance Company S.A. in favore di STUDIO CINCAVALLI - DE PASCALI INGEGNERI ASSOCIATI avente durata sino alla data di collaudo dei lavori di demolizione per un importo garantito pari ad Euro 2.000.000,00 per la copertura dei rischi di natura professionale (polizza di responsabilità civile professionale), acquisita agli atti della Stazione Appaltante;
- polizza [REDACTED] emessa il [REDACTED] dalla compagnia Tokio Marine Europe SA in favore di Gentile Anna Rita avente durata sino alla data di collaudo dei lavori di demolizione per un importo garantito pari ad Euro 500.000,00 per la copertura dei rischi di natura professionale (polizza di responsabilità civile professionale), acquisita agli atti della Stazione Appaltante;
- polizza [REDACTED] emessa il [REDACTED] dalla compagnia Lloyd's Insurance Company S.A. in favore di Antonio Falcone avente durata sino alla data di collaudo dei lavori di demolizione per un importo garantito pari ad Euro 2.000.000,00 per la copertura dei rischi di natura professionale (polizza di responsabilità civile professionale), acquisita agli atti della Stazione Appaltante.

8. Risoluzione del Contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi d'inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, nei modi previsti nel presente capitolato, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche in tali casi:

- a. inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b. inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
- c. inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 4 del presente contratto;
- d. adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 11 del presente contratto ed in ogni caso violazione degli impegni assunti ai sensi dello stesso;
- e. mancato reintegro della cauzione definitiva di cui all'art. 7 del presente contratto, nei termini previsti;
- f. violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura;
- g. inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, del contratto di cui all'art. 27 del Capitolato;
- h. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale. La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'Anac, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114 del 2014;
- i. violazione degli obblighi dell'Appaltatore derivanti dal protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale sottoscritto dalla Prefettura - U.T.G. di Bari, dal Commissario Straordinario per il Parco della Giustizia di Bari e dall'Agenzia del Demanio - Direzione Servizi al Patrimonio (All. I);

j. violazione degli obblighi di cui all'art. 6, comma 3 lett. a) e comma 4, del Protocollo operativo per il monitoraggio finanziario, anche in riferimento ai subcontratti che verranno stipulati dall'Appaltatore.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto a mezzo pec all'Affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Ove nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, l'Agenzia non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Affidatario il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti paragrafi. La risoluzione dà, altresì, alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016, come modificato dalla L. 55/2019, le stazioni appaltanti, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del presente Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'Affidatario a mezzo PEC.

In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 c.c..

Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

9. Obblighi specifici dell'appaltatore

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara, nel Capitolato e nel presente contratto.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'Appaltatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;

- a consentire all'Agazia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dall'Appaltatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente contratto, nel Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti i documenti prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dall'appaltatore. Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del Capitolato e del contratto, nonché l'ingerenza dell'Agazia nella realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità dell'Appaltatore incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità dell'Appaltatore tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra cui, a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

L'Appaltatore si impegna altresì all'integrale rispetto di tutti gli obblighi previsti nel Protocollo operativo per il monitoraggio finanziario sub All. II.

10. Responsabilità dell'Appaltatore verso la Stazione appaltante e verso terzi

L'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Con la sottoscrizione per adesione, l'Appaltatore si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale", sub All. I, connesso al sistema di Monitoraggio Grandi Opere (MGO), sottoscritto dalla Prefettura - U.T.G. di Bari, dal Commissario Straordinario per il Parco della Giustizia di Bari e dall'Agazia del Demanio - Direzione Servizi al Patrimonio e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio e le conseguenze per il caso di violazione di obblighi e impegni ivi previsti.

L'Appaltatore si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di polizia giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali, a titolo esemplificativo, pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'operatore, dei componenti la compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione.

Nell'ambito dei subcontratti conclusi dall'Appaltatore, quest'ultimo si obbliga a recedere dai contratti dal medesimo stipulati laddove, in capo al subcontraente, dovesse intervenire, successivamente alla stipula, un'interdizione antimafia.

11. Codice Etico

L'Appaltatore si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agazia ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agazia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agazia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al primo paragrafo del presente articolo.

12. Trattamento dei dati personali e riservatezza

Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Contratto e nella fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi e, fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge, per il tempo della durata del citato Contratto. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.

13. Controversie e foro competente

Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari.

14. Norme di rinvio

Per quanto non previsto e in ogni caso non specificato nel contratto sottoscritto in modalità telematica mediante la piattaforma MEPA e nel presente *addendum* al medesimo contratto, si rinvia alle prescrizioni del Capitolato Tecnico che, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto negoziale, nonché alla disciplina dettata dal D.Lgs. 50/2016, dal codice civile e dalle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia.

15. Spese del contratto

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

per l'Agenzia del Demanio
Il Direttore
Massimo Babudri

per l'Appaltatore
Il legale rappresentante p.t.
Giuseppe Cincavalli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ed approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento agli artt. 4, 5, 8, 9, 10,11,12. Pertanto, con la sottoscrizione in modalità elettronica del presente contratto devono intendersi espressamente approvate anche le predette clausole negoziali.

per l'Appaltatore
Il legale rappresentante p.t.
Giuseppe Cincavalli

Allegati: